



ARCHIVIO PER LA MEMORIA
E LA SCRITTURA DELLE DONNE
“ALESSANDRA CONTINI BONACOSSI”

REGIONE
TOSCANA



Archivio Contemporaneo "Alessandro Bonsanti"

del Gabinetto G. P. Vieusseux

**FONDO
FRANCESCA SANVITALE
Censimento**
a cura di

Beatrice Biagioli

2011

Cenni biografici:

Scrittrice, autrice televisiva e giornalista è nata a Milano nel 1928 da genitori emiliani. All'inizio degli anni '40 si trasferisce a Firenze con la madre, città dove trascorre gli anni della guerra e della liberazione e dove si laurea nel 1953, sotto la guida di Giuseppe De Robertis, con una tesi sulle *Rime* di Franco Sacchetti. Inizia successivamente a lavorare nella redazione della *Vallecchi* iniziando anche a scrivere su vari quotidiani e rotocalchi come «Il Gazzettino», il «Giornale del mattino», «La Nazione», «Il Raccoglitore», «La Sicilia», dove pubblica articoli di costume, inchieste, resoconti di viaggio, reportage, recensioni, insieme alle prime prove narrative. Nel 1961 si trasferisce a Roma, dove vive tuttora. Per ventisei anni in televisione si è occupata di spettacolo e programmi culturali e ha tenuto per diverso tempo un posto di dirigente. Suoi sono alcuni dei primi originali televisivi degli anni Sessanta tratti da documenti storici sulla rivoluzione francese e da racconti della letteratura italiana. Per tre anni consecutivi ha curato una rubrica culturale chiamata *Settimo giorno*

Nella capitale ha continuato l'attività critica e giornalistica scrivendo in vari periodici, tra cui «Il Messaggero», «Nuovi Argomenti» (di cui è stata condirettrice insieme a), «L'espresso», «l'Unità». Ha inoltre collaborato alla gestione e alle attività culturali legate a raccolte di archivio, come quelle dell'Associazione Pasolini e del Fondo Moravia. Insieme a Enzo Siciliano, Raffaele La Capria e Furio Colombo è stata condirettore della rivista «Nuovi Argomenti» fino al 1993. È stata redattore editoriale e giornalista. Il primo romanzo, *Il cuore borghese*, si impone alla critica come esempio di romanzo saggio e si aggiudica il Premio Viareggio Opera Prima. Il successo di pubblico arriva con *Madre e figlia*, storia di un legame familiare che diventa storia del costume italiano tra fascismo e dopoguerra. Con il terzo romanzo *L'uomo del parco* la Sanvitale si confronta con il tema della malattia, della ricostruzione dell'io e del rapporto con la realtà. Nel 1987 pubblica il suo primo libro di racconti, *La realtà è un dono*; l'anno successivo esce *Mettendo a fuoco*, una raccolta di scritti nei quali si misura con la cronaca, gli avvenimenti civili e letterari. Nel 1989 si dedica alla traduzione de *Il diavolo in corpo* di Raymond Radiguet, nel 1991 vince il Premio Martina Franca con il romanzo *Verso Paola*. Nel 1993 pubblica *Il figlio dell'impero*, dedicato al figlio di Napoleone e al periodo storico compreso tra il 1814 ed il 1832 in Francia e in Austria. Nel 1997 escono una raccolta di racconti dal titolo *Separazioni* e il volume *Le scrittrici italiane dell'Ottocento: da Eleonora De Fonseca Pimentel a Matilde Serao*. Nell'ultimo suo romanzo, *L'inizio è in autunno*, edito nel 2008, accanto all'indagine psicologica dei personaggi troviamo la ricerca affannosa della

verità che va perseguita nonostante le lusinghe dell'inganno. Fra i suoi numerosi saggi si cordano quelli su Simone de Beauvoir, Katherine Mansfield, Natalia Ginzburg, Lalla Romano e Gianna Manzini. E' stata tradotta in Francia, Germania America, Inghilterra e Portogallo ed è tra le dieci scrittrici italiane più studiate all'estero; dal 2001 è Grand'Ufficiale della Repubblica Italiana per meriti culturali.

Notizie sul fondo:

La documentazione è stata consegnata in deposito presso l'Archivio Contemporaneo "Alessandro Bonsanti" nella primavera del 2004. Mentre i manoscritti e le altre carte dell'archivio hanno dato vita al "fondo Francesca Sanvitale", i libri, su volontà della depositante, sono andati a implementare la biblioteca "circolante", cioè la storica collezione libraria di pubblica lettura del Gabinetto Vieusseux. Il deposito del 2004 (che esclude peraltro la corrispondenza successiva al 1990, parte delle recensioni e degli studi sulla sua opera) interessa la maggior parte dell'archivio e della biblioteca della scrittrice che prevede di integrare nel tempo il nucleo iniziale. Il fondo consta di 19 scatole, 5 raccoglitori e diverso materiale bibliografico sciolto.

Estremi cronologici delle carte: 1935-2003

Strumenti di ricerca:

Inventario sommario del fondo a cura di Arianna Terzi, 2003-2004. Elenco dattiloscritto parziale dei mittenti della corrispondenza, organizzato alfabeticamente e distinto nelle due serie cronologiche 1947-1980 e 1980-1990, a cura di Lucia Cappelli, 2005

Descrizione:

Manoscritti:

- appunti relativi ad una psicoterapia iniziata nel 1976 con Giovanni Liotti
- stesure, abbozzi e studi preliminari relativi alla maggior parte della produzione narrativa e saggistica della scrittrice, autografi a partire dai primi esperimenti di scrittura degli anni del liceo fino a *L'ultima casa prima del bosco* del 2003
- tre taccuini con appunti relativi al periodo che va da *Cuore borghese* (1972 circa) agli immediatamente successivi alla conclusione di *Madre e figlia* (1981-82)
- *Scenario italiano (1946-1955)*: primo romanzo inedito relativo alla situazione italiana, scritto intorno al 1956-57
- prima versione del racconto *Stagione di guerra* ascrivibile presumibilmente agli anni '53- '54
- materiali preparatori, versioni integrali e varie minute relative alle seguenti opere: *Il cuore borghese*, *Madre e figlia*, *L'uomo del parco*, *Il figlio dell'impero*, *La realtà è un dono*, *Separazioni* (di cui si conservano testimonianze relative alla traduzione francese del 2000), *Le scrittrici dell'Ottocento*, *L'ultima casa prima del bosco*: prove per un racconto (1996-1998) che diventerà parte del romanzo omonimo datato 1998, *Camera ottica*. Oltre ai tradizionali documenti cartacei di alcuni romanzi sono presenti anche testimonianze in formato elettronico (cioè documenti di testo elaborati con programmi di videoscrittura).
- taccuini e quaderni con appunti e abbozzi che riguardano la genesi e lo svolgimento di temi che saranno poi sviluppati in romanzi e racconti, insieme a note più personali di carattere privato (diario anni 1943-44, 19 agende degli anni 1977-1995)
- copioni della commedia teatrale "Salvatore e Elisa" (1983) e del radiodramma "Il leone sul pianerottolo" (2000)
- alcune testimonianze poetiche scritte "per divertimento" in anni giovanili o a imitazione di grandi poeti, in età più matura (fine anni '60-fine anni '80)
- appunti per la presentazione di racconti di Alberto Moravia e di Virginia Woolf (1976)

Documentazione di lavoro:

- materiali attinenti alle letture redazionali e al lavoro svolto presso l'ufficio stampa della Vallecchi (1953-1955 circa)

- recensioni scritte per la radio e letture e giudizi sulla letteratura francese commissionati dalla casa editrice Mondadori (1959-1960)
- una consistente documentazione relativa all'attività di produttrice e consulente di programmi per la Rai-TV: scalette di trasmissioni, originali televisivi, sceneggiature, riduzioni, trasposizioni, andati in onda o rimasti allo stato di progetto, databili dagli inizi degli anni '60 in avanti, fra cui segnaliamo: "Acciaio per la pace" (documentario), gli sceneggiati "L'alfiere nero", "La paura", "I racconti dell'Italia di ieri", l'originale televisivo "Questione di vita", "Tramonto di un impero" : documentario storico sugli ultimi cinquant'anni dell'impero austro-ungarico andato in onda nel 1984
- documenti relativi all'intervista fatta dalla Sanvitale a Marguerite Yourcenar trasmessa il 6 gennaio 1987 (trascrizione integrale dell'intervista in francese con traduzione italiana e scaletta delle domande)

Corrispondenza:

- circa 450 tra lettere e cartoline inviate dalla Sanvitale al padre Tommaso Zanelli e organizzate cronologicamente in due scatole: I scatola 1935-1952, II scatola 1953-1973 con 12 lettere inviate dal padre
- quattro scatole di corrispondenza organizzata alfabeticamente in fascicoli in base ai mittenti e suddivisa i due gruppi: 2 scatole anni 1947-1980 e 2 scatole anni 1980-1990, per un totale di oltre 2000 carte al momento non completamente inventariate. Fra le centinaia di corrispondenti i segnalano: Glauco, Chiara e Guglielmo Amerighi, Luciano Anceschi, Alberto Arbasino, Giulio Carlo Argan, Riccardo Bacchelli, Luigi Baldacci, Anna Banti, Gaspare Barbiellini Amidei, Luigi Barzini, Maria Bellonci, Anna Benedetti, Maria Bernardini, Carlo Betocchi, Laura Betti, Alberto Bevilacqua, Alessandro Bonsanti, Paolo Boringhieri, Franco Borsi, Paolo Briganti, Katherine Brown, Aldo Busi, Ilio Calabresi, Ginevra Vivanti Camerino, Giuseppe Cas, Giovanni Castellano, Gabriele Catalano, Liliana Cavani, Letizia, Cella, Roberto Cerati, Maurizio Chiari, Italo Chiusano, Isabella Coghi, Maria Teresa Colonna, Bettino Craxi, Stefano D'Arrigo, Guido De Angelis, Giuseppe De Robertis, Giulio Einaudi, Fernando Ferraris, Ernesto Ferrero, Rosetta Frontini, Margherita Ghilardi, Margherita Guidacci, Raffaele La Capria, Gina Lagorio, Grazia Livi, Claudio Magris, Raimonda Malenchini, Clotilde Marghieri, Renato Minore, Arnoldo Mondadori, Giulio Nascimbeni, Giovanni Nencioni, Dino Origlia, Marcello Pacini, Elena Pallavicini,

Geno Pampaloni, Mario Pannunzio, Pino Passalacqua, Giuseppe Picone, Rolando Pieraccini, Pier Carlo Santini, Francesco Sanvitale, Giovanni Sanvitale, Niccolò Sanvitale, Sandra Sanvitale, Stefano Sanvitale, Natalino Sapegno, Vittorio Sereni, Vallecchi Editore, Bubi Vivarelli, Paolo Volponi, centro culturale Virginia Woolf (Roma), Cesare Zavattini.

Materiale a stampa:

- copie di quasi tutte le opere di Francesca Sanvitale, con i libri dei suoi romanzi, i volumi dei racconti e dei saggi, alcune edizioni straniere con le traduzioni dei suoi testi, insieme alle pubblicazioni in cui figura come prefatrice o curatrice o con contributi di altro genere (circa 200 unità dai primi anni '60 al 2000)
- una raccolta di periodici e una collezione di quotidiani e rotocalchi (circa 400 unità) con testi di articoli di costume, reportage, resoconti di viaggio, interviste, inchieste, recensioni, racconti che coprono la produzione giornalistica della scrittrice relativa al periodo fiorentino, cioè fino agli inizi degli anni '60 (tra le testate dove più frequentemente figura il suo nome segnaliamo «Il Gazzettino», il «Giornale del mattino», «La Nazione», «Il Raccoglitore», «La Sicilia»), più saltuaria la presenza degli articoli pubblicati nei decenni successivi (tranne alcune eccezioni manca la rassegna critica sull'opera della scrittrice, che per il momento ne trattiene presso di sé la raccolta).

Materiali vari:

- copia della tesi di laurea di Margherita Guidacci sulle "Rime" di Franco Sacchetti discussa nell'anno accademico 1952- 1953 con Giuseppe De Robertis, presso l'Università degli Studi di Firenze
- tesi di laurea sulla figura di Francesca Sanvitale di: Maria Ludovica Toma (Università degli Studi di Parma, a.a. 1987-88), Cristina Vanni (Università degli Studi di Firenze, a.a. 1988-89), Domenico Fiornante (Università degli Studi di Roma "La Sapienza", a.a. 1992-93), Fausta Speranza (Università degli Studi di Roma "La Sapienza", a.a. 1993-94), Eugenia De Bella (Università degli Studi di Roma "La Sapienza", a.a. 1997-1998), Elena Giommoni (Università degli Studi di Siena, a.a. 2000-2001)
- tesi di dottorato di Carla Carotenuto (Università degli Studi di Trento, a.a. 1999-2000)
- inviti, programmi, opuscoli di convegni e manifestazioni a cui ha partecipato (insieme agli appunti presi in vista della presentazione di alcuni libri)

- premi e riconoscimenti assegnati alla scrittrice (10 targhe, 9 medaglie e 1 statuetta)

Biblioteca:

i libri della biblioteca privata di Francesca Sanvitale sono andati a incrementare la biblioteca del Gabinetto Vieusseux, dove sono identificati come un dono della scrittrice.

Bibliografia:

Opere:

Il cuore borghese, Firenze, Vallecchi, 1972

Madre e figlia, Torino, Einaudi, 1980,

L'uomo del parco, Milano, Mondadori, 1984,

La realtà è un dono, Milano, Mondadori, 1987

Mettendo a fuoco, Roma, Gremese, 1988

Raymond Radiguet, *Il diavolo in corpo*, traduzione di Francesca Sanvitale, Torino, Einaudi, 1989

Verso Paola, Torino, Einaudi, 1991

Il figlio dell'impero, Torino, Einaudi, 1993,

Tre favole dell'ansia e dell'ombra, Genova, Melangolo, 1994

Le scrittrici italiane dell'Ottocento: da Eleonora De Fonseca Pimentel a Matilde Serao, Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1995

Separazioni, Torino, Einaudi, 1997

Camera Ottica, Torino, Einaudi, 1999

L'ultima casa prima del bosco, Torino, Einaudi, 2003

L'inizio è in autunno, Torino, Einaudi, 2008.

Studi:

Margherita Fazio, *Narrare percorsi possibili*, Ravenna: Longo, 1989

Fausta Speranza, *La narrativa di Francesca Sanvitale*, tesi di laurea, Università degli Studi di Roma, anno accademico 1993/94

Simona Wright, "Intervista a Francesca Sanvitale", *Italian Quarterly*, XXXIII, 127-128, Winter-Spring 1996, pp. 87-110

Autodizionario delle scrittrici del Novecento in Toscana, a cura di Ernestina Pellegrini, Firenze, Le Lettere, 2000, pp. 284-285)

Scheda su Francesca Sanvitale a cura di Fabio Desideri, in <http://siusa.archivi.beniculturali.it/>

Siti Web:

<http://www.vieusseux.fi.it>